



Italian Digital
Media Observatory

CLIMA, TRATTORI E COMPLOTTI SVETTANO NELLA DISINFORMAZIONE DI GENNAIO

Ventisettesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo

Publicato il 21 febbraio 2024

LA DISINFORMAZIONE SUL CONFLITTO TRA ISRAELE E HAMAS DIMINUISCE, COME QUELLA SU UCRAINA E COVID, MENTRE AUMENTANO LE STORIE FALSE SUL CLIMA

I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a gennaio 2024, un totale di 222 articoli di fact-checking. Di questi, 25 (11,2%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra tra Israele e Hamas, 12 (5,4%) la guerra in Ucraina, 15 (6,7%) la pandemia, 28 (12,6%) il cambiamento climatico, 11 (5%) l'Unione europea, 7 (3,2%) l'immigrazione e 1 (0,5%) tematiche di genere o Lgbtq+.

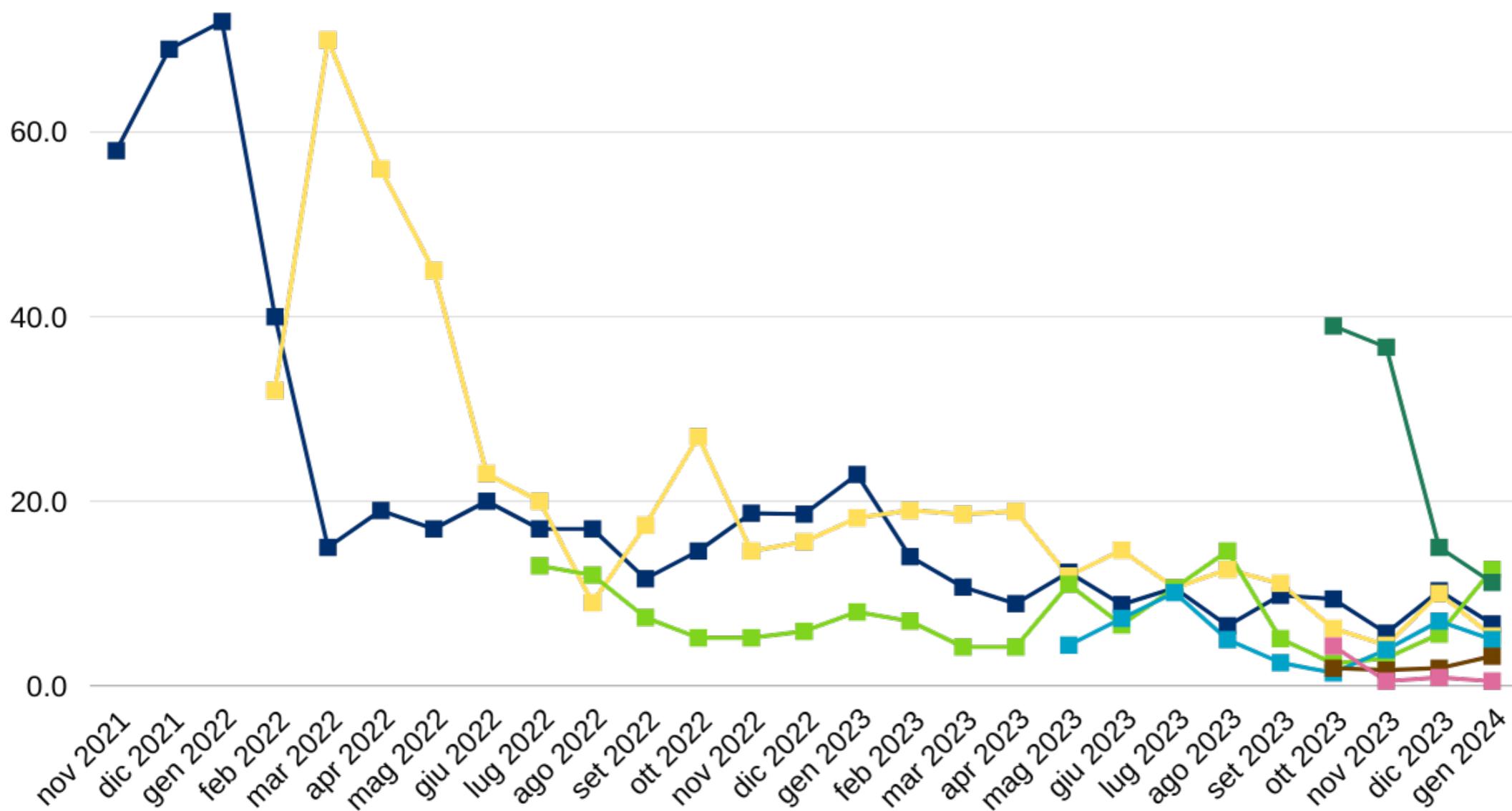
La percentuale di disinformazione relativa alla crisi in Medio Oriente non è più quella più alta rilevata. Dopo i valori alti di ottobre e novembre il tema è andato perdendo di rilevanza: quello di gennaio è un nuovo minimo, anche se il valore resta superiore alla media europea rilevata da Edmo (intorno al 5%). Dopo l'impennata di dicembre, calano di diversi punti anche le percentuali della disinformazione a tema pandemia e guerra in Ucraina.

Ad aumentare invece sono le storie false rilevate sul cambiamento climatico, mentre gli altri temi costantemente monitorati hanno subito solo leggere oscillazioni, restando nel complesso stabili.

* Progetti che hanno contribuito a questo report: *BlastingNews*, *Bufale.net*, *Facta.news*, *Open*, *Pagella Politica*

% di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema

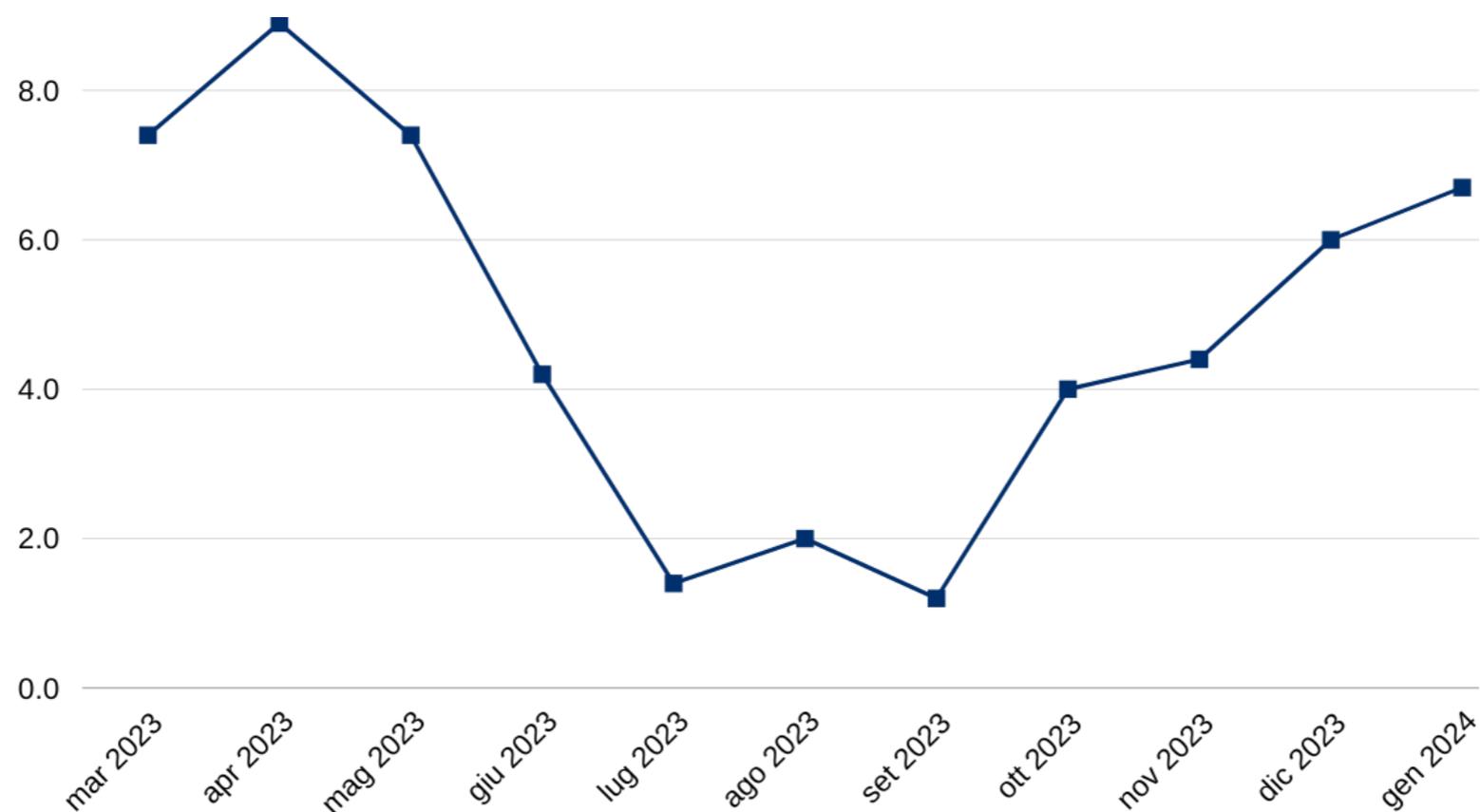
- Covid-19
- Ambiente
- Guerra tra Israele e Hamas
- Tematiche di genere o Lgbtq+
- Ucraina
- Unione europea
- Immigrazione



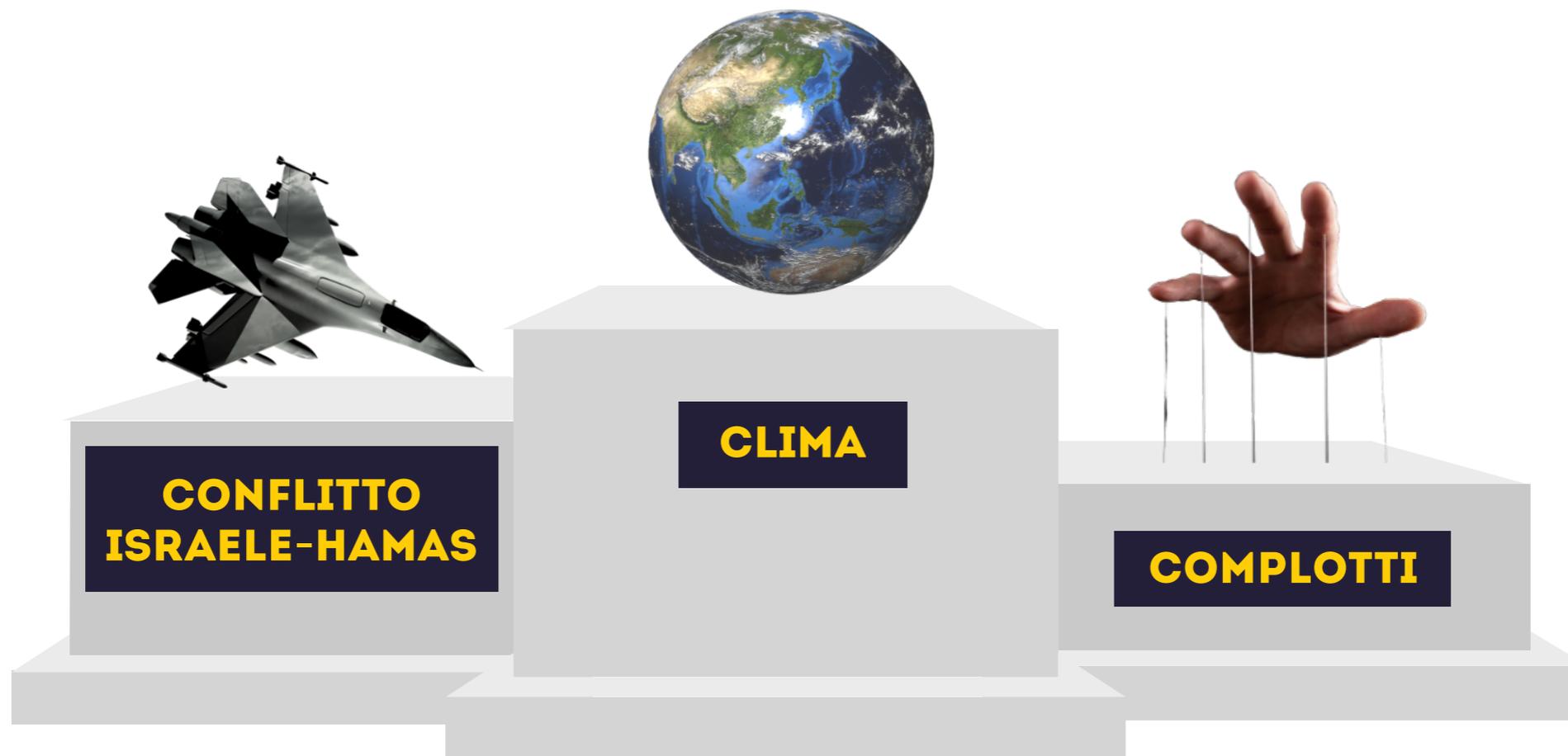
LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN LIEVE AUMENTO

Ancora in crescita il numero di storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA a gennaio, ma in maniera più contenuta rispetto ai mesi precedenti. Il rispettivo valore è pari al 6,7% sul totale, maggiore di quello rilevato a livello europeo da Edmo.

Tra le storie false più significative che hanno sfruttato tecniche di AI ci sono un video modificato, e presentato come un servizio del TG1, su presunte cure per il diabete e immagini generate di celebrità in compagnia di Jeffrey Epstein, finanziere americano accusato di traffico e abuso sessuale.



I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A GENNAIO, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI L'AMBIENTE, LA CRISI IN MEDIO ORIENTE E VARIE TEORIE DEL COMLOTTO



CLIMA, TRATTORI E ALTRI ARGOMENTI DI ATTUALITÀ



Oltre che alle informazioni infondate su veicoli elettrici e basse temperature, già segnalate a dicembre, dietro l'aumento della disinformazione sul cambiamento climatico c'è il riaffiorare delle storie false sulla farina di insetti, molto circolate a inizio 2023. A un anno di distanza, le teorie cospirazioniste su questi alimenti sono ricomparse, ancora suggerendo la volontà segreta di istituzioni europee, o di presunti gruppi di interesse, di somministrarli forzosamente o di nascosto alle persone, a scapito dei cibi tradizionali.



Connesse a clima e Ue sono state anche diverse storie false riguardanti le proteste degli agricoltori, che a gennaio hanno iniziato a intensificarsi. Contenuti vecchi e non pertinenti sono stati utilizzati per esagerare la portata delle manifestazioni, ma anche per diffondere messaggi complottisti o filorussi.



Anche altre storie di attualità sono state interessate dalla circolazione di informazioni infondate. Ad esempio, finti tweet di Giorgia Meloni sulle commemorazioni neofasciste ad Acca Larentia, interviste inventate in cui il calciatore Gigi Riva attacca proprio la presidente del Consiglio o, ancora, foto e video della presunta vittima di Ilaria Salis, l'insegnante italiana accusata di aggressione in Ungheria.

ALTRE NARRAZIONI DI DISINFORMAZIONE RILEVANTI



Quanto alla guerra in Medio Oriente, diverse storie false hanno esagerato le già disperate condizioni dei civili nella striscia di Gaza e suggerito l'allargamento del conflitto in corso. Molti contenuti infondati hanno poi diffuso narrazioni e teorie che promuovono l'antisemitismo.



L'escalation del conflitto è stata oggetto di disinformazione anche nel caso delle notizie false sulla guerra in Ucraina, insieme ad altre storie infondate su Zelensky e sull'efficacia delle sanzioni alla Russia.



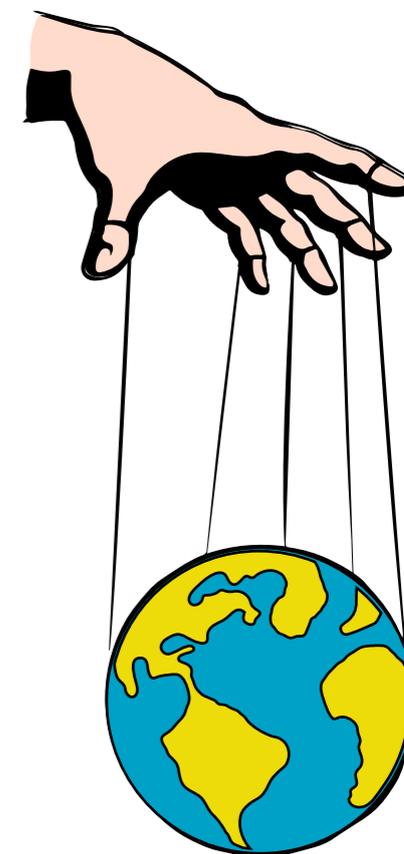
I guai giudiziari di Donald Trump, le accuse infondate di abusi sessuali ai Clinton e l'amministrazione Biden che sarebbe stata denunciata per tratta di minori: anche la politica americana ha un ruolo di rilievo nella disinformazione rilevata in Italia a gennaio. Inoltre la pubblicazione di un lotto di documenti del caso Jeffrey Epstein ha dato origine a un'ondata di disinformazione in diversi Paesi Ue. In Italia, le relative storie false hanno riguardato presunte liste di suoi sodali o suggerito la complicità tra il finanziere e alcune celebrità, tra cui Obama e il Papa.

LE MILLE E UNA TEORIE DEL COMLOTTO

La moltitudine di cospirazioni segnalate a dicembre è andata arricchendosi a gennaio, anche per via di alcuni eventi frequentemente bersagliati da ogni genere di teorie.

Nel primo mese dell'anno, infatti, il World Economic Forum (WEF) tiene il suo evento annuale a Davos, in Svizzera, e molte sono state le falsità a riguardo. Alcune storie false hanno riguardato l'evento in sé, mentre sono circolate numerose teorie cospirazioniste secondo le cui il WEF sarebbe coinvolto in piani di sterminio, rivoluzioni politiche del “Grande Reset”, riscrittura della Bibbia, “portali in cielo” e nuove pandemie.

Oltre a queste, sono circolate altre varie ipotesi di complotto. I piani segreti di cui parlano le storie false riguardano presunte sostituzioni etniche, blocco dei cellulari, civiltà antiche, allunaggi, ma anche la morte di Aldo Moro e campagne di raccolta fondi per beneficenza.



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A GENNAIO, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO ATTUALITÀ GUERRA A GAZA, VACCINI, ATTUALITÀ E ALTRI ARGOMENTI MINORI



Filippo Turetta non esiste? La teoria del complotto e «la foto generata dall'Intelligenza Artificiale»



Il falso video di “Salvini mette le catene alle ruote anteriori della Tesla”



La Banca d'Italia non ha citato in giudizio Elisabetta Canalis per delle dichiarazioni in tv



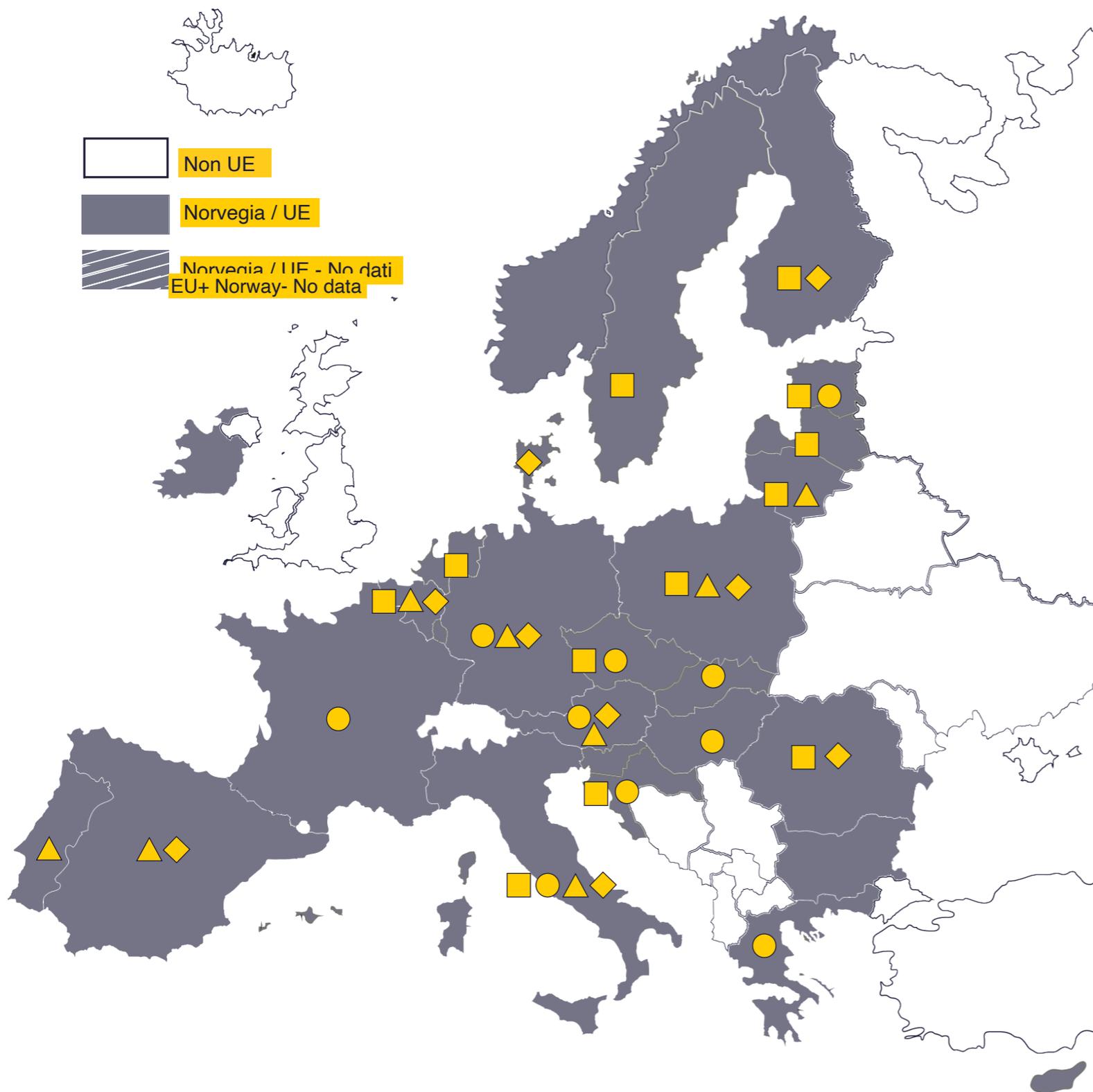
No! Questa non è una foto che ritrae due bambini palestinesi



Lo spray nasale VirX non contiene grafene



L'immagine non mostra Taylor Swift accanto a Jeffrey Epstein



LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A GENNAIO, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Tutti i bus elettrici in Norvegia, o la grande maggioranza di essi, hanno smesso di funzionare per via del freddo, paralizzando il traffico di Oslo
- Il presidente ucraino Volodimir Zelensky ha comprato una villa vicino Berlino appartenuta al ministro della propaganda nazista Joseph Goebbels
- ▲ Video e immagini di aiuti umanitari per Gaza che vengono distrutti o abbandonati nel deserto
- ◆ L'ambasciata russa a Berlino ha acceso una sirena per mostrare solidarietà alla protesta dei trattori

METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-31 gennaio 2024.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.